

Conference Cup – la De Akker vince 14-11 con Apollon e conquista matematicamente le final four

21 Marzo 2026



Il sogno si avvera. La De Akker Bologna al suo secondo anno in Europa conquista una storica final four vincendo con i favoriti padroni di casa del GS Apollon Smyrnis nella seconda partita del girone di Conference Cup. E così diventa inutile al fine della qualificazione l'impegno di domani mattina contro i croati del Vn Molnar Split.

“Abbiamo compiuto un'impresa storica – ha detto alla fine della partita il patron Alberto Vecchi, abbracciando il DS Arnaldo Deserti – Dopo avere battuto il Matarò di Barcellona oggi, ribaltando ogni pronostico, siamo riusciti a battere i padroni di casa dell'Apollon Smyrnis e abbiamo raggiunto matematicamente il primo posto nel girone conquistando le final four in programma dal 2 al 4 maggio. I ragazzi sono stati fantastici e nonostante 10 falli a favore contro 20 contro, abbiamo alzato una saracinesca davanti alla porta dell'ottimo Rocco Valle.

Molto incisivo in attacco Campopiano ma la vittoria porta

anche il nome di due ragazzi, Di Murro 2 reti ed Urbinati con una rete, che hanno realizzato nei minuti finali le reti decisive.

Mai Bologna e l' Emilia Romagna hanno raggiunto un tale risultato".

Tornando all'incontro, come accaduto con il Matarò, partono meglio i padroni di casa: 4-2 per loro nel primo quarto, con le reti De Akker ad opera di Campopiano e Milakovic. Dal secondo quarto è cominciata la rimonta che porta all'intervallo lungo Bologna davanti per 7-6 con le cinque reti segnate da Bragantini, Lucci e la tripletta di Campopiano. Nella terza frazione Bologna ha aumentato il divario, con un parziale di 3-1 arrivato per merito di Bragantini, McFarland e Campopiano. Quindi battaglia nell'ultima frazione, con i greci che hanno provato a rifarsi sotto, ma Bologna è sempre riuscita a ribattere colpo su colpo e grazie a Milakovic, Urbinati e alla doppietta di Di Murro, l'incontro si è chiuso 14-11 e tutto il gruppo ha potuto festeggiare la qualificazione alle final four.

Bologna, 21 marzo 2026

Matteo Fogacci

Ufficio stampa De Akker